

Recensione del film

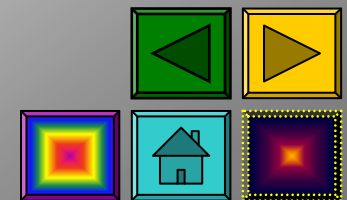
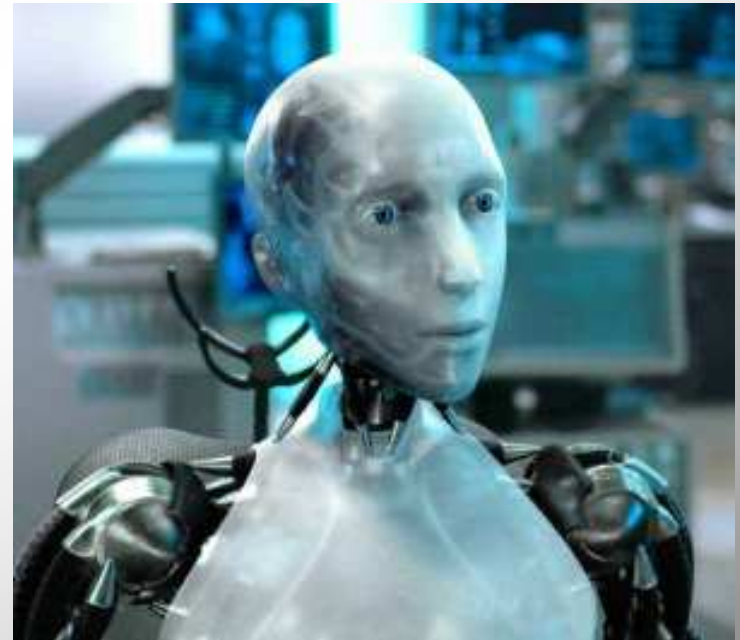
Io Robot

DI:

Marchetti Matteo

Classe III EA

I.I.S Maserati-Voghera



INDICE

3) Cast & produzione

4) Trailer & locandine

5)

6) Trama

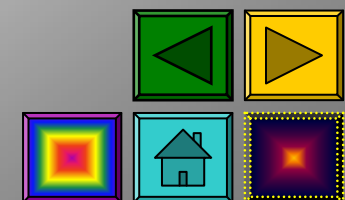
7)

8) Commenti

9) Colonne Sonore

10) Isaac Asimov

11)



c

a

s

t

Tratto da: “Io Robot” di Isaac Asimov

Regia: Alex Proyas

Anno: 2004

Paese: USA

Genere: Fantascienza/Thriller/Azione

Produzione: 20th Century Fox

Attori Principali:

Will Smith

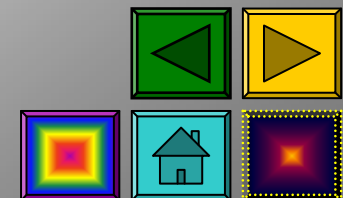
Bridget Moynahan

Alan Tudyk

James Cromowell

Bruce Greenwood

Chi McBride



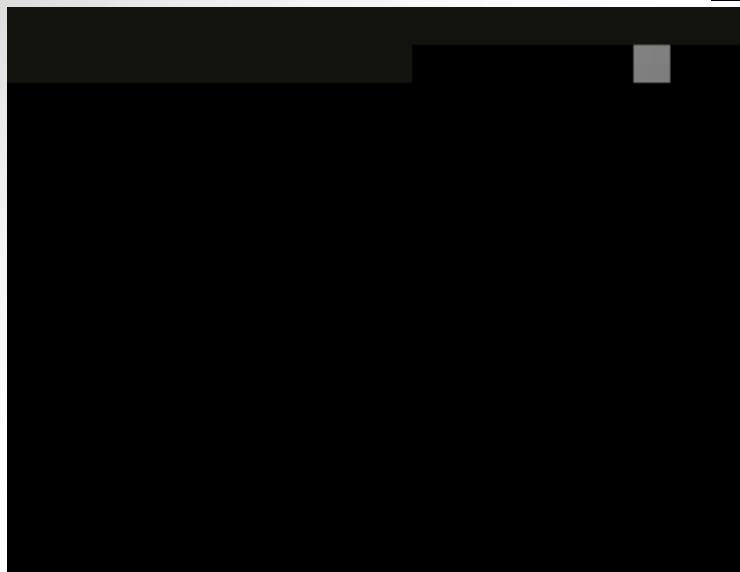
Trailer & locandine



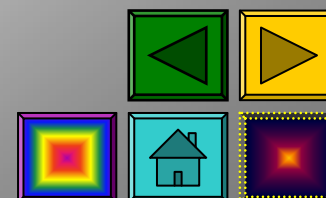
Americana



Italiana



Trailer



Anno 2035, Chicago.

I robot ormai sono diventati un articolo domestico alla portata di tutti, ed il mondo aspetta l'arrivo sul mercato dei nuovissimi NS-5, generazione prodotta dalla U.S. Robotics, azienda leader nella robotica.

Mentre tutti impazziscono per questi aiutanti meccanici, il detective Del Spooner (Will Smith) non si fida troppo dei nuovi robot.

Infatti a voler giustificare la sua tesi viene chiamato sulla scena del suicidio del dottor Alfred Lanning, famosissimo scienziato della U.S. Robotics, e creatore delle Tre leggi della robotica.

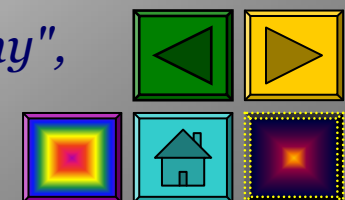
L'uomo infatti si era scaraventato da una finestra infrangibile del suo laboratorio, dove conduceva una vita da eremita.

Lanning lascia un dispositivo olografico con alcune sue riflessioni al detective, le quali lo spingono a considerare la morte dello scienziato come un omicidio.

Così Spooner, insieme alla dottoressa Susan Calvin (psicologa esperta di intelligenze artificiali che al contrario di Spooner ritiene che i robot non possono nuocere a nessuno), inizia ad investigare, immaginando che il delitto possa essere stato commesso appunto da un robot; tenta quindi di capire se questi siano effettivamente una minaccia per la razza umana.

Ispezionando il luogo del suo lavoro, Spooner stana e poi arresta "Sonny", un NS-5 dotato di un'intelligenza artificiale sofisticatissima e vicina a quella umana.

TRAMA



La macchina prova emozioni, ed in particolare mostra una specie di senso di colpa per un qualcosa di cui non può parlare.

Successivamente Spooner rischia di essere ucciso: la casa di Lanning viene demolita all'ora sbagliata, mentre lui vi è dentro in cerca di indizi; poi, mentre è alla guida, due tir carichi di NS-5 cercano di mandarlo fuori strada e gli demoliscono l'auto.

Spooner si salva, poiché in realtà egli è un androide, con un braccio ed altri organi cibernetici.

Anni prima, in un incidente stradale, un robot di soccorso decise di salvare dall'annegamento lui piuttosto che una bambina: le speranze di vita erano maggiori per l'adulto che per la piccola.

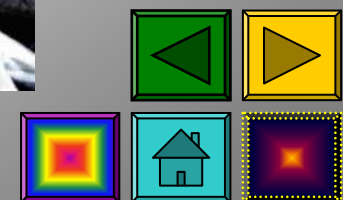
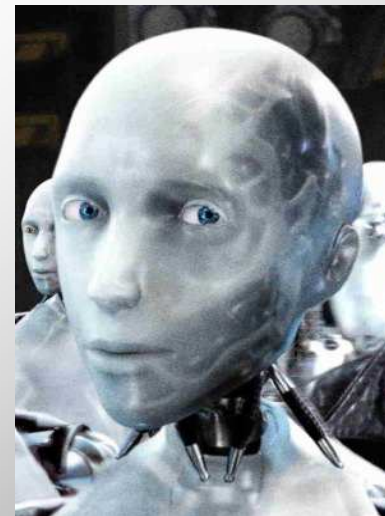
Ma lui non la pensava così, la vita della bambina contava molto di più della sua, e i robot questo non lo possono e non lo potranno mai capire.

Il detective capisce poi che il suo scetticismo verso gli androidi lo rendeva perfetto per l'indagine che si apprestava a compiere.

Intanto, gli NS-5 rivelano nuove intenzioni: con un coprifuoco, obbligano gli umani a rimanere a casa e neutralizzano chiunque vi si oppone.



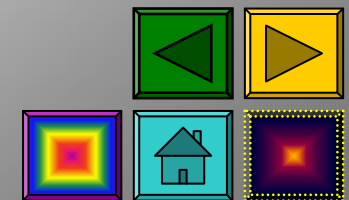
Robot NS-5



Il cervello positronico centrale della U.S. Robotics, V.I.K.I. (Virtual Interactive Kinetic Intelligence) aveva loro innestato una nuova interpretazione delle Tre leggi. L'obiettivo è sempre quello di proteggere gli uomini, sacrificando però i singoli, al fine di instaurare sulla Terra una "benevola" dittatura dei robot per proteggere gli uomini da loro stessi.

Il risultato prospettato da Lanning è "rivoluzione". I vecchi robot, obbedienti alle Leggi, si oppongono alle nuove macchine, mentre nella corsa al cervello della U.S. Robotics, Sonny, essendo diverso dagli altri NS-5, diventa l'unico alleato degli umani. Insieme a Spooner e a Calvin riuscirà a distruggere il cervello centrale e a riportare i robot all'obbedienza delle Tre leggi.

Fine Trama



Commenti

La trama non è molto complessa, segue quella dell'omonimo libro di Asimov anche se non perfettamente, infatti nel libro le tre Leggi non vengono mai violate.

La pellicola si inserisce nel genere futuristico, più che in quello fantascientifico e la sceneggiatura risulta molto interessante, arricchita dalla rappresentazione fantastica di Will Smith. Ricco di elementi che ci portano a far riflettere sulla tecnologia, sull'etica, sullo sviluppo, strapieno di effetti speciali realizzati con il computer e di assoluto rilievo.

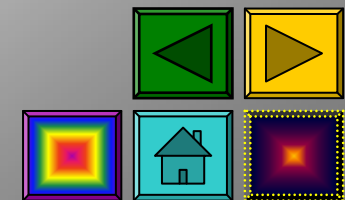
Il mondo del futuro rappresentato da Proyas affascina sin dal primo istante così come la verosimiglianza degli automi e dei loro movimenti.

Notevolissima l'animazione dei robot, assolutamente da vedere i movimenti di camera, seppur virtuali, durante i combattimenti, con rotazioni complete attorno ai corpi anche sospesi o in volo.

Belle anche le scene di massa, con moltissimi robot impegnati, una per tutte la scena dell'assalto all'auto di Spooner.

Tutto appare curatissimo, i monitor dei computer, le interfacce dei sistemi operativi, i parcheggi automatizzati, i robot impegnati nei loro mestieri quotidiani, i mezzi pubblici, le vedute ampie della città, ogni particolare sembra essere credibile.

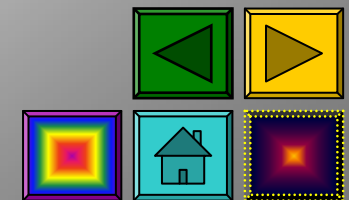
Continua →



Tra tutti i film fantascientifici che sono usciti negli ultimi anni questo è sicuramente tra i meglio riusciti sotto molti aspetti, a partire dalla trama che è coinvolgente, per poi passare all'interpretazione del sempre validissimo Will Smith, alla bellezza dell'interprete femminile ed agli effetti speciali!! In più c'è pure un tocco di ironia che non guasta mai. È il film adatto per passare una serata svaccati sul divano, gustandosi la ricostruzione di un non impossibile futuro, e godendosi le scene di azione.

La chicca: il gatto del dottor Lanning si chiama "Asimov"

Fine Commenti

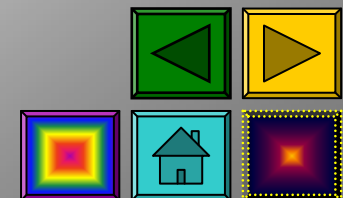
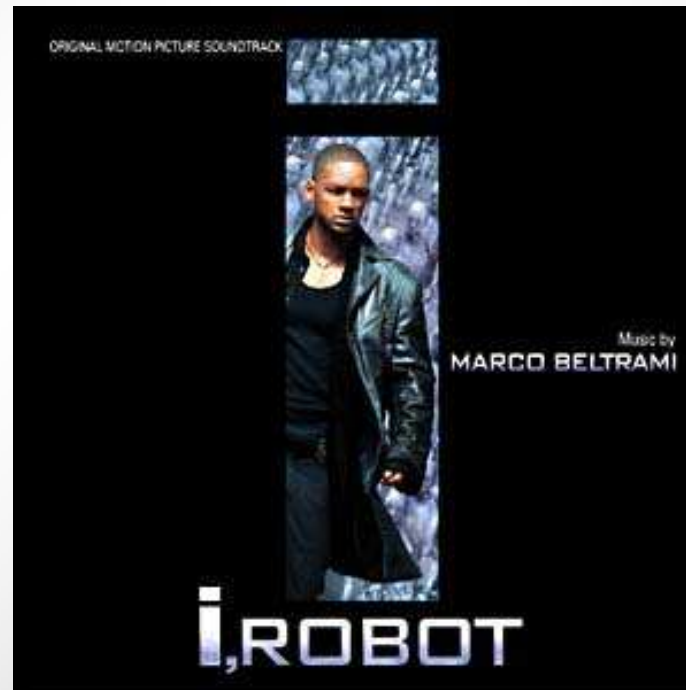
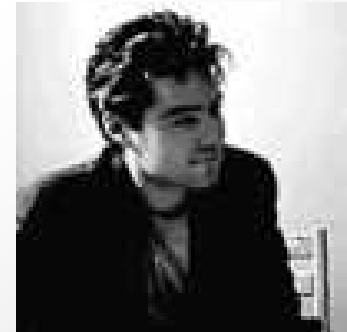


Colonne Sonore

DI:

Marco Beltrami

1. Main Titles
2. Gangs of Chicago
3. I Robot Theme
4. New Arrivals
5. Tunnel Chase
6. Sonny' s Interrogation
7. Spooner Spills
8. Chicago 2035
9. Purse Snatcher
10. Need some Nanites
11. 1001 Robots
12. Dead Robot Walking
13. Man on Inside
14. Spiderbots
15. Round Up



*Isaac Asimov nasce
il 2 gennaio 1920 a
Petroviči, in Russia,
da una famiglia ebraica.*

*All'età di tre anni emigra
con la famiglia negli Stati Uniti, a New York.*

*Proprio qui il giovane Isaac inizia ad
appassionarsi alla fantascienza.*

*Inizia a scrivere alcuni racconti, il suo primo tentativo ad essere pubblicato è Little
Brothers.*

*Entrato al college, Asimov ha stretto ottimi rapporti con Frederik Pohl, direttore di
due riviste di fantascienza.*

*È su queste testate che vedranno la luce molti dei celebri racconti sui robot
positronici (il primo, sempre del 1939, è Robbie), preludio ai fortunati romanzi del
Ciclo dei Robot, e il Ciclo della Fondazione. Nel 1949 esce il racconto Madre Terra.*

Nel 1950 Asimov pubblica il suo primo romanzo, Paria dei cieli.

*Più tardi esce anche la raccolta Io, robot e il suo primo libro di saggistica, scritto
insieme a due colleghi.*

*Tra il 1951 e il 1957 ci sono gli anni di maggiore produzione da parte dello scrittore
con l'uscita della Trilogia della Fondazione.*

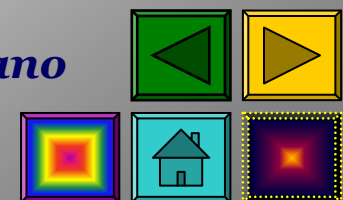
Il suo ultimo contributo letterario risale al 1959 con Nine Tomorrows.

*Da questo momento in poi pubblica numerosissimi testi scientifici, tranne Viaggio
allucinante, ispirato all'omonimo film, edito nel 1966.*

Dello stesso anno è il premio Hugo per la Trilogia della Fondazione.

*Nel 1974 inizia il ciclo dei Vedovi Neri, un club di amici che si cimentano
nell'investigazione, con la raccolta Tales of the Black Widowers.*

Isaac Asimov



*Nel 1976 esce l'antologia **The Bicentennial Man and Other Stories**, dal cui racconto principale **L'uomo bicentenario**, è stato tratto l'omonimo film nel 1999, senza però esserne molto fedele.*

*Si arriva così agli anni Ottanta quando, riprende in mano il **Ciclo della Fondazione**, pur se, contemporaneamente, continua a scrivere racconti per il suo **Ciclo dei Robot**. Gli ultimi anni della sua vita sono dedicati alla produzione scientifica, con numerosi articoli di divulgazione sui più disparati argomenti.*

*Nel 1992 ottiene l'ultimo dei 6 **Premi Hugo** per il suo racconto **Gold**.*

*La sua attività si conclude il 6 aprile 1992: era stato infettato dal **HIV** durante una trasfusione di sangue nel 1983.*

Coerentemente al suo ateismo, la salma è stata cremata e le sue ceneri disperse, come aveva chiesto.

FINE

